

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2016-118 del 14/11/2016
Oggetto	Direzione Generale. Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae per il distacco di personale sulle funzioni in materia di educazione alla sostenibilità in attuazione degli artt. 9 e 10 della L.R. n. 13/2016.
Proposta	n. PDEL-2016-117 del 11/11/2016
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 14 (quattordici) novembre 2016 (duemilasedici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpa per il distacco di personale sulle funzioni in materia di educazione alla sostenibilità in attuazione degli artt. 9 e 10 della L.R. n. 13/2016.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995 n. 44 - *“Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna”* - che ha istituito l’Agenzia regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) quale ente strumentale della Regione preposto all'esercizio di funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 - *“Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* - con cui è stato avviato un complesso processo di riordino istituzionale a livello territoriale prevedendo, al Titolo II, Capo I, il riordino delle funzioni in materia di ambiente, energia, difesa del suolo e della costa e protezione civile, che coinvolge segnatamente l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), che viene ridenominata *“Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”*;
- la Legge 28 giugno 2016 n. 132 *“Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale”* che, nel definire le nuove funzioni delle Agenzie ambientali, richiama esplicitamente all'art. 3 lett. g) l'apporto delle agenzie ai programmi ed attività di educazione ambientale e alla sostenibilità;

RILEVATO:

- che sulla base degli elementi premessi la Regione Emilia-Romagna ha approvato la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 *“Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”*, normativa che introduce ulteriori adeguamenti nell'ambito dei processi di riordino istituzionale e di riorganizzazione delle strutture funzionali sopra citati;

RILEVATO ALTRESI’:

- che l’art. 9 della sopra citata L.R. n. 13/2016 introduce modifiche alla L.R. n. 13/2015, in particolare all'art. 16 *“Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia. Funzioni in materia di ambiente”*, prevedendo che mediante Arpae è esercitata, tra le altre, la seguente funzione: *“la gestione, mediante apposita struttura organizzativa, delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste*

dalla legge regionale 29 dicembre 2009, n. 27 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale";

- che ai sensi del sopra citato art. 9, tra le funzioni di cui al punto precedente, rientrano le seguenti:
 - a) gestione del Programma triennale dell'informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) e sue principali azioni di sistema;
 - b) gestione del portale web ed altri canali informativi, dei sistemi di documentazione e formazione a supporto;
 - c) coordinamento e supporto dei Centri di educazione alla sostenibilità istituiti dagli enti locali in collaborazione con il volontariato del territorio;
 - d) promozione e supporto al coordinamento delle azioni di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità attivati dalle strutture della Regione;
 - e) promozione di campagne di comunicazione regionali sugli stili di vita sostenibili;
 - f) azioni di stakeholder engagement, intese come rapporto e collaborazione con istituzioni scolastiche, Università e ricerca, associazioni ambientali e consumatori nella promozione della cultura ambientale e della sostenibilità;
 - g) promozione di progetti europei e partecipazione alle reti nazionali e internazionali che promuovono la formazione ed educazione alla sostenibilità;

PRECISATO:

- che l'art. 10 della L.R. n. 13/2016 detta le seguenti disposizioni attuative del sopra citato art. 9:

“Ai fini dell'attuazione dell'articolo 9 si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 13 del 2015, fatto salvo quanto specificamente previsto dal comma 2, al fine della graduazione dell'attribuzione all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) delle funzioni, nonché ai fini dell'attribuzione delle relative risorse.

La Giunta regionale trasferisce ad Arpae nel rispetto degli articoli 22 e 67 della legge regionale n. 13 del 2015, in quanto compatibili, la gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità previste dalla legge regionale n. 27 del 2009 con specifico atto, che definisce la decorrenza di esse e dispone l'attribuzione delle conseguenti risorse umane e finanziarie”;

RICHIAMATI IN PARTICOLARE:

- l'art. 22 della L.R. n. 13/2015 ai sensi del quale la Regione individua i dipendenti dell'amministrazione regionale da assegnare ad Arpae, con le modalità di cui all'articolo

67, prevedendo il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia ed adeguando i relativi finanziamenti in considerazione delle nuove funzioni e degli oneri corrispondenti al personale trasferito;

- l'art 67 della L.R. n. 13/2015 e, in particolare, il comma 11 che demanda ad una Convenzione la disciplina del distacco del personale regionale presso enti di destinazione delle funzioni nell'ambito del riordino, tenuto conto anche degli ambiti territoriali ottimali per il loro svolgimento, fermi restando gli oneri a carico della Regione;

VISTA:

- la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale regionale su funzioni ambientali ai sensi della L.R. n. 13/2015 – approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 453/2016 e Deliberazione di Arpae n. 54/2016 - che disciplina le modalità di gestione del rapporto di lavoro del personale regionale in distacco e, in particolare, gli istituti inerenti l'orario di lavoro, le assenze e i permessi, i buoni pasto, il part-time e il telelavoro, la valutazione, la formazione, il criterio in base al quale il personale distaccato è assoggettato al potere organizzativo, direttivo e di controllo dell'ente presso il quale è distaccato; la Convenzione stabilisce, altresì, che il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal CCNL del comparto Regioni e Autonomie locali, e determinato dalla Regione;

VISTA ALTRESI':

- la delibera di Giunta Regionale n. 1850/2016 con cui – in attuazione dei sopra citati artt. 9 e 10 della L.R. n. 13/2016 - viene approvato lo schema di Convenzione tra l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, dell'Emilia-Romagna (Arpae) e la Regione Emilia-Romagna che disciplina le modalità di gestione del rapporto di lavoro del personale regionale da assegnare in posizione di distacco presso Arpae per l'esercizio delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità, richiamando, per quanto compatibili, le condizioni giuridiche ed economiche già definite nella sopra menzionata Convenzione approvata con D.G.R. n. 453/2016 e Deliberazione di Arpae n. 54/2016;

RILEVATO:

- che la sopra citata D.G.R. n. 1850/2016 prevede che la Convenzione e, di conseguenza, il distacco di personale, abbiano efficacia giuridica dal 21/11/2016 e scadenza al 30/04/2019 prevedendo, altresì, monitoraggi periodici per la verifica delle effettive necessità in relazione all'esercizio delle funzioni;
- che con la medesima D.G.R. si autorizzano i dirigenti competenti ad adottare gli atti

necessari alla piena attuazione della Convenzione, nonché a disporre il distacco delle unità di personale regionale la cui consistenza quali-quantitativa verrà definita congiuntamente dal Direttore della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente e dal Direttore della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, secondo le modalità previste in Convenzione;

- che con la D.G.R. predetta si stabilisce, altresì, che nel caso in cui il numero dei collaboratori disponibili sia inferiore a 5 unità, entro il 01/09/2017 i Direttori competenti potranno individuare un ulteriore elenco avendo a riferimento i collaboratori del Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione e i collaboratori che si occupano delle materie attinenti e partecipano al gruppo interdirezionale educazione alla sostenibilità;

SOTTOLINEATO:

- che con la sopra menzionata D.G.R. n. 1850/2016 si dà mandato alle strutture competenti della Regione Emilia-Romagna di procedere, con successivo provvedimento, all'adeguamento degli stanziamenti relativi al contributo annuale di funzionamento di Arpae, secondo quanto previsto alla scheda finanziaria allegata alla L.R. n. 13/2016 artt. 9 e 10;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare lo schema di Convenzione tra l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, dell'Emilia-Romagna (Arpae) e la Regione Emilia-Romagna, allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che disciplina le modalità di gestione del rapporto di lavoro del personale regionale da assegnare in posizione di distacco presso Arpae per l'esercizio delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità;
- di precisare che la Convenzione e, di conseguenza, il distacco di personale, hanno efficacia giuridica dal 21/11/2016 e scadenza il 30/04/2019 e che sono previsti monitoraggi periodici per la verifica delle effettive necessità in relazione all'esercizio delle funzioni;
- di precisare, inoltre, che con successivi provvedimenti i dirigenti competenti adotteranno tutti gli atti necessari alla piena attuazione della Convenzione, ivi compresi gli atti che dispongono il distacco ad Arpae del personale regionale;

RICHIAMATO:

- il Regolamento sul Decentramento amministrativo di Arpae approvato con D.D.G. n. 75/2016 il quale prevede all'Allegato A) lett. F) che rientra nella competenza del Direttore

Generale l'adozione degli atti di approvazione di convenzioni, con soggetti sia pubblici che privati, mediante le quali si concretizzano scelte strategiche dell'Agenzia per le quali sia richiesta la partecipazione dell'intera rete di Arpae;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone;

ACQUISITI:

- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e della L.R. 32/93, è la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DELIBERA

1. di dare atto che con D.G.R. n. 1850/2016 si è disposta l'attuazione degli articoli 9 e 10 della L.R. n. 13 del 2016 - "*Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018*" - con i quali vengono integrate le funzioni dell'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia, dell'Emilia-Romagna (Arpae) in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità previste dalla L.R. n. 27 del 2009, disponendo a tal fine, l'assegnazione di risorse umane e finanziarie e fissando la decorrenza della gestione delle attività da parte dell'Agenzia dal 21 novembre 2016;
2. di approvare lo schema di Convenzione tra l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, dell'Emilia-Romagna (Arpae) e la Regione Emilia-Romagna, allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che disciplina le modalità di gestione del rapporto di lavoro del personale regionale da assegnare in posizione di distacco presso Arpae per l'esercizio delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità;
3. di precisare che la Convenzione e, di conseguenza, il distacco di personale, hanno efficacia giuridica dal 21/11/2016 e scadenza il 30/04/2019 e che sono previsti monitoraggi periodici per la verifica delle effettive necessità in relazione all'esercizio delle funzioni;
4. di precisare, inoltre, che con successivi provvedimenti i dirigenti competenti adotteranno

tutti gli atti necessari alla piena attuazione della Convenzione, ivi compresi gli atti che dispongono il distacco ad Arpae del personale regionale;

5. di dare atto – secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 1850/2016 – che nel caso in cui il numero dei collaboratori disponibili al distacco sia inferiore a 5 unità, entro il 01/09/2017 i Direttori competenti potranno individuare un ulteriore elenco avendo a riferimento i collaboratori del Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione ed i collaboratori che si occupano delle materie attinenti e partecipano al gruppo interdirezionale educazione alla sostenibilità;
6. di dare atto, altresì, che la D.G.R. n. 1850/2016 rinvia a un successivo provvedimento l'adeguamento degli stanziamenti relativi al contributo annuale di funzionamento di Arpae, secondo quanto previsto alla scheda finanziaria allegata alla L.R. n. 13/2016 artt. 9 e 10;
7. di precisare che, ai sensi di quanto previsto nella sopra citata D.G.R. n. 1850/2016, la Direzione Generale cura del Territorio e dell'Ambiente sottoporrà a cadenza triennale alla Giunta regionale una proposta di Programma dell'informazione ed educazione alla sostenibilità così come indicato dalla L.R. n. 27/2009 e che tale atto rappresenterà il principale indirizzo per le azioni e attività in materia che Arpae dovrà implementare;
8. di precisare, infine, che con la D.G.R. n. 1850/2016 si dà mandato alla Direzione Generale cura del Territorio e dell'Ambiente di costituire un gruppo di lavoro finalizzato ad assicurare l'integrazione delle azioni in materia di educazione alla sostenibilità del sistema regione nel suo complesso, come indicato dalla L.R. n. 27/2009, includente referenti delle Direzioni Generali e di Arpae che operano in materia di educazione alla sostenibilità e che concorrono alla definizione del Programma regionale di cui al punto 7.

PARERE FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

Allegato A)

SCHEMA DI CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA – ROMAGNA E ARPAE PER IL DISTACCO DI PERSONALE REGIONALE SU FUNZIONI IN MATERIA DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA’

Tra la Regione Emilia-Romagna, di seguito Regione, con sede in Bologna, viale A. Moro, 52, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore Generale della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni Francesco Raphael Frieri, domiciliato per la carica in Bologna, Viale A. Moro 18, a ciò autorizzato dalla deliberazione della Giunta regionale n. ;

e

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia, di seguito ARPAE, con sede in Bologna, via Po, 5, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, a ciò autorizzato da Deliberazione del . . .

si conviene e si stipula quanto segue

Premesse

Viste:

- la legge regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e in particolare il comma 11 dell'art. 67 che demanda ad una convenzione la disciplina del distacco del personale regionale presso enti di destinazione delle funzioni nell'ambito del riordino, tenuto conto anche degli ambiti territoriali ottimali per il loro svolgimento, fermi restando gli oneri a carico della Regione;
- la Legge Regionale 29 luglio 2016, n. 13 “*Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018*”, che introduce ulteriori adeguamenti nell'ambito dei processi di riordino istituzionale e di riorganizzazione delle strutture e Agenzie regionali di cui alla legge regionale n. 13 del 2015, integrando, in particolare, le funzioni di ARPAE in materia di informazione e educazione alla sostenibilità (L.R. 27/2009) con le attività di seguito precisate (art. 9 comma 2 integra il comma 3 dell'articolo 16 della legge regionale n. 13 del 2015):

"3 bis

a) gestione del Programma triennale dell'informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) e sue principali azioni di sistema;

b) gestione del portale web ed altri canali informativi, dei sistemi di documentazione e formazione a supporto;

c) coordinamento e supporto dei Centri di educazione alla sostenibilità istituiti dagli enti locali in collaborazione con il volontariato del territorio;

d) promozione e supporto al coordinamento delle azioni di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità attivati dalle strutture della Regione;

e) promozione di campagne di comunicazione regionali sugli stili di vita sostenibili;

f) azioni di stakeholder engagement, intese come rapporto e collaborazione con istituzioni scolastiche, Università e ricerca, associazioni ambientali e consumatori nella promozione della cultura ambientale e della sostenibilità;

g) promozione di progetti europei e partecipazione alle reti nazionali e internazionali che promuovono la formazione ed educazione alla sostenibilità."

L'art. 10 della LR 13/2016 fissa disposizioni attuative dell'art. 9, disponendo che si applichino le disposizioni di cui alla legge regionale n. 13 del 2015, al fine della graduazione dell'attribuzione all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) delle funzioni, nonché ai fini dell'attribuzione delle relative risorse. Demanda ad uno specifico atto della Giunta regionale la competenza a stabilire la decorrenza del trasferimento ad ARPAE, nel rispetto degli articoli 22 e 67 della legge regionale n. 13 del 2015, in quanto compatibili, della gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità previste dalla legge regionale n. 27 del 2009 e l'attribuzione delle conseguenti risorse umane e finanziarie.

A) Oggetto e finalità

La presente convenzione disciplina i rapporti intercorrenti fra la Regione Emilia-Romagna e ARPAE a seguito del trasferimento delle le funzioni previste dalla legge regionale 13 del 2016 (artt. 9 e 10), inerenti la gestione del Programma triennale educazione alla sostenibilità, il coordinamento della rete regionale dei Centri di educazione alla sostenibilità, la gestione dei sistemi di comunicazione, documentazione e formazione a supporto, le relazioni con i partner e gli stakeholder del sistema regionale.

La presente convenzione disciplina, in particolare, le modalità di gestione del personale regionale che opera sulle funzioni assegnate ad Arpae, da collocare in distacco all'Agenzia, garantendo, con riferimento agli istituti inerenti il rapporto di lavoro e la posizione dell'Ente distaccatario, le medesime condizioni giuridiche ed economiche previste nella precedente convenzione stipulata con l'Agenzia per il distacco di personale regionale su funzioni ambientali, con i necessari adeguamenti.

B) Individuazione del personale distaccato

Per lo svolgimento delle funzioni di cui ai citati artt. 9 e 10 della LR 13/2016 è prevista l'assegnazione in posizione di distacco di collaboratori regionali la cui consistenza quali-quantitativa è definita congiuntamente dai Direttori della Direzione Generale "Cura del territorio e dell'ambiente" e della Direzione Generale "Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" (REII) con le modalità di seguito precisate.

Premesso che, il numero e le professionalità necessarie verranno individuati avuti a riferimento i PdA del Servizio Statistica, Comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione e i programmi del gruppo interdirezionale "educazione alla sostenibilità", da un minimo di 3 a un massimo di 8 unità, i Direttori individueranno i nominativi dei collaboratori utilizzando i seguenti criteri:

1. verranno individuati tutti i collaboratori che, sulla base della documentazione agli atti della direzione (REII), operano sulle funzioni assegnate ad ARPAE;
2. ai collaboratori così individuati verrà chiesto di confermare la disponibilità all'assegnazione ad ARPAE, con riferimento alla sede territoriale di attuale assegnazione o ad altre eventuali sedi, con le modalità previste nella presente convenzione;

3. nel caso in cui il numero dei collaboratori disponibili sia inferiore a 5 unità, entro il 01/09/2017, i Direttori potranno individuare ulteriori unità avendo a riferimento i collaboratori assegnati al Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione (che si occupano di materie attinenti) e coloro che partecipano al gruppo interdirezionale educazione alla sostenibilità.

Ci si riserva, in ogni caso, di valutare la possibilità che, per un periodo transitorio, i lavoratori interessati permangano nella sede di attuale assegnazione.

4. per l'individuazione di ulteriori disponibilità, su richiesta del Direttore regionale competente, d'intesa con il Direttore ARPAE, potranno essere pubblicati appositi avvisi che verranno gestiti con le modalità previste per la mobilità interna.

C) Durata del distacco e verifica sulle funzioni

Il distacco del personale è disposto dal 21/11/2016 al 30/04/2019. Le parti verificano con monitoraggi periodici l'assegnazione del personale sulle funzioni, individuando fin d'ora uno step intermedio, entro il 01/09/2017, per la verifica delle effettive necessità in relazione all'esercizio delle funzioni.

D) Principi generali della gestione del personale in distacco

Gli oneri relativi al personale sono a carico della Regione, ivi comprese le imposte e gli oneri riflessi. La Regione supporta altresì, nell'ambito del proprio finanziamento, la formazione del personale, gli oneri relativi alla sicurezza e salute dei lavoratori e gli altri oneri indiretti sostenuti da ARPAE. Il personale distaccato è assoggettato al potere organizzativo, direttivo e di controllo dell'ente presso il quale è distaccato, mentre il trattamento giuridico ed economico è determinato dalla Regione con le precisazioni di cui ai punti successivi.

E) Orario di lavoro

Il personale distaccato segue le norme di ARPAE per quanto riguarda l'orario di lavoro. La gestione relativa viene effettuata dall'ente presso il quale il personale è distaccato. Gli eventi relativi alla gestione delle presenze con rilevanza sul trattamento economico del dipendente vengono comunicati con cadenza mensile alla Regione.

F) Assenze e permessi

Le domande di aspettativa e congedo non retribuito vengono presentate contestualmente alla Regione e ad ARPAE e vengono concesse dalla Regione su parere conforme di ARPAE, nel rispetto dei contingenti regionali. L'autorizzazione a usufruire di permessi ai sensi della L. 104/92 viene concessa dalla Regione, che cura la relativa istruttoria. L'autorizzazione a fruire di permessi per il diritto allo studio viene concessa dalla Regione, su parere conforme di ARPAE, nel rispetto dei contingenti regionali.

In caso di assenza per malattia la visita fiscale viene decisa e inviata da ARPAE.

G) Buoni pasto

I buoni pasto vengono maturati secondo le procedure in vigore presso ARPAE, la quale li consegna ai dipendenti interessati e comunica alla regione i relativi imponibili. L'onere dei buoni pasto è a carico di ARPAE.

H) Part-time e telelavoro

Il part-time viene concesso secondo le articolazioni previste in ARPAE.

La trasformazione della percentuale oraria viene disposta dal dirigente regionale competente in materia di personale sulla base del parere conforme di ARPAE, previa verifica del rispetto dei limiti percentuali previsti dalla normativa regionale e dei limiti di spesa di personale.

Il telelavoro viene concesso secondo le modalità organizzative di ARPAE. L'assegnazione al telelavoro o la modifica del telelavoro in essere vengono disposte dal dirigente regionale competente in materia di personale sulla base del parere conforme di ARPAE.

I) Istituti vari

La domanda per il riconoscimento di assegni per il nucleo familiare, viene presentata alla Regione che provvede al riguardo.

La domanda di riscatto e ricongiunzione viene presentata alla Regione che provvede al riguardo.

La domanda di autorizzazione per incarichi esterni ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001 viene presentata contestualmente alla Regione e ad ARPAE. L'autorizzazione viene concessa dalla Regione sulla base del parere conforme di ARPAE, che verifica e attesta la mancanza di motivi di incompatibilità e conflitto di interessi in relazione all'incarico richiesto.

L) Trasferte e missioni

La Regione individua un tetto di spesa per le missioni e le trasferte del personale distaccato. L'autorizzazione viene disposta da ARPAE entro i suddetti limiti. La Regione provvede all'erogazione del trattamento di missione sulla base delle comunicazioni di ARPAE.

M) Straordinario

L'autorizzazione allo straordinario viene data da ARPAE, nei limiti di spesa indicati dalla Regione. L'importo relativo è corrisposto dalla Regione sulla base di quanto comunicato da ARPAE.

N) Incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa

ARPAE conferisce gli incarichi dirigenziali e non dirigenziali e determina le relative retribuzioni di posizione, avuto a riferimento il sistema retributivo regionale.

Gli incarichi sono conferiti previo nulla osta della Regione, che verifica la congruità dei medesimi, anche sotto l'aspetto retributivo, in relazione alla riorganizzazione della funzione e nell'ambito della riorganizzazione regionale complessiva.

Sono garantiti gli incarichi in essere fino alla scadenza; ove possibile è garantita, altresì, la continuità rispetto a nuovi incarichi conferiti.

O) Altre indennità

ARPAE conferisce le altre indennità previste dal CCNL Regioni – autonomie locali nell'ambito della propria autonomia organizzativa, e nei limiti di spesa definiti dalla Regione. La retribuzione è a carico del fondo regionale.

P) Valutazione

La valutazione del personale del comparto e dei dirigenti viene effettuata da ARPAE, utilizzando il proprio sistema di valutazione. La Regione, in accordo con ARPAE, può definire criteri per la valutazione dei dirigenti al fine di garantire la coerenza con il sistema di valutazione regionale.

I risultati della valutazione sono comunicati alla Regione per la corresponsione del trattamento economico accessorio, secondo le quote previste per il personale regionale e a carico del fondo regionale.

Q) Formazione

ARPAE assicura l'inserimento dei dipendenti distaccati nei propri percorsi formativi, con particolare attenzione all'integrazione dei processi lavorativi necessari per l'ottimale svolgimento delle funzioni assegnate.

R) Clausola di garanzia

La Regione individua la percentuale del fondo per l'incentivazione 2015 assegnata ai dipendenti distaccati ad ARPAE. Ove il trattamento economico accessorio definito dai punti precedenti non copra tale percentuale, eroga un trattamento economico aggiuntivo, sotto forma di erogazione individuale, proporzionale a quanto erogato da ARPAE.

S) Procedimenti disciplinari

Il collaboratore segue il codice di comportamento di ARPAE.

Qualora un collaboratore distaccato si renda responsabile di un comportamento tale da determinare l'accertamento di una responsabilità disciplinare, è competente alla gestione del procedimento e alla irrogazione della sanzione:

- a) il responsabile di ARPAE per le infrazioni di minore gravità ai sensi dell'art. 55-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- b) l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari della Regione (UPD), per le infrazioni di maggiore rilevanza, che possono determinare anche il licenziamento. In tal caso il dirigente di ARPAE trasmette gli atti del procedimento secondo la direttiva di cui alla DGR 978/2015.

Per l'accertamento della responsabilità disciplinare a carico di un dirigente distaccato è sempre competente l'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) della Regione.

La Regione è competente anche per quel che riguarda l'adozione di atti di sospensione cautelare facoltativa ed obbligatoria nei confronti del personale distaccato.

Il responsabile della struttura di assegnazione del collaboratore distaccato deve informare con la massima tempestività l'UPD della Regione per l'adozione degli atti di competenza in materia disciplinare e cautelare.

T) Sicurezza

Il personale distaccato è soggetto alle norme relative alla sicurezza di ARPAE, cui compete la sorveglianza sanitaria, in qualità di datore di lavoro designato dall'amministrazione, ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.Lgs. n. 81 del 2008.

In caso di infortunio sul lavoro la denuncia viene presentata dalla Regione. ARPAE si impegna a darne comunicazione tempestiva alla Regione, in ogni caso entro le 24 ore dall'evento.

U) Trasferimento del personale

Al termine del periodo di validità della presente convenzione, ARPAE, a seguito di una verifica sull'adeguatezza organizzativa delle professionalità esistenti, provvederà a definire il contingente di posti per il trasferimento. Ove il contingente sia inferiore ai lavoratori in distacco si darà precedenza, per il rientro nelle funzioni regionali, alla volontarietà. Ulteriori richieste di rientro nell'organico regionale, che comportino vacanze nei contingenti definiti da ARPAE saranno soddisfatte compatibilmente con i fabbisogni professionali della Regione.

V) Durata della convenzione

La presente convenzione decorre dal 21/11/2016 e scade il 30/04/2019.

Z) Disposizioni fiscali

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis, tab. B), D.P.R. 642/1972. Sarà registrata solo in caso di uso ai sensi dell'articolo 1, lettera b), della Tariffa, Parte II, annessa al D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e successive modificazioni e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

La convenzione è sottoscritta con firma digitale dal rappresentante di ARPAE e successivamente dal rappresentante della Regione, che provvede a inviarla via PEC ad ARPAE.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna
il Direttore Generale della Direzione generale
Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Francesco Raphael Frieri

Per l'Agenzia Regionale per la Prevenzione,
l'Ambiente e l'Energia

Giuseppe Bortone

